

Franklin Euro Government Bond Fund

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Franklin Templeton Investment Funds - Franklin Euro Government Bond Fund (il "Fondo")

Identificativo dell'ente giuridico: OYX4QFLYLSHIYAKFZJ30

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ____%

- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: ____%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 11% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale Regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto consistono, tra l'altro, nella riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e in buone relazioni sindacali. Il Gestore del Portafoglio mira a raggiungere queste caratteristiche:

- evitando di investire in emittenti carenti sotto il profilo della transizione ad un'economia a basse emissioni di carbonio; e
- adottando filtri negativi come parte del processo di investimento, come specificato ulteriormente nella sezione seguente "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?", impegnandosi al contempo ad ottenere un punteggio ambientale, sociale e di governance ("ESG") a livello di Fondo superiore al punteggio ESG dell'universo d'investimento.

L'universo di investimento del Fondo è costituito da tutti gli emittenti sovrani, sovranazionali e parastatali in tutto il mondo, che hanno obbligazioni attive emesse in Euro.

Inoltre, il Fondo presenta un'allocazione minima del 10% del suo portafoglio in investimenti sostenibili in attività economiche che contribuiscono ad obiettivi ambientali, nonché un'allocazione minima dell'1% del suo portafoglio in investimenti sostenibili in attività economiche che contribuiscono ad obiettivi sociali.

Il Fondo non fa uso di un benchmark di riferimento a cui allineare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse sono:

- percentuale di investimenti in obbligazioni verdi;
- percentuale di investimenti in titoli sociali;
- percentuale di investimenti in titoli di sostenibilità;
- percentuale di investimenti in titoli emessi dai migliori emittenti ("campioni ambientali");
- punteggio ESG del portafoglio e dell'universo d'investimento;
- percentuale di investimenti di emittenti esposti o collegati a settori esclusi e alle esclusioni aggiuntive ulteriormente descritte nella sezione Strategia degli investimenti di questo allegato;
- esposizione ai principali effetti negativi ("PAI") rispetto all'indice di riferimento Bloomberg Barclays Euro Government Bond Index; e
- elenco di emittenti cui ricorrono i Gestori del Portafoglio.

Ai fini del calcolo degli indicatori di sostenibilità di cui sopra:

- I "Campioni Ambientali" sono definiti come emittenti sovrani classificati nel 20% superiore in rapporto al proprio gruppo di omologhi sulla base di fattori ambientali, che comprendono, senza peraltro limitarsi, le emissioni di gas serra, l'intensità energetica, la protezione della biodiversità, l'inquinamento dell'aria e la combinazione di energie rinnovabili.
- Ogni trimestre viene calcolata una media ponderata per Fondo dei due indicatori PAI obbligatori considerati per gli emittenti sovrani (intensità del gas serra e violazioni sociali), sia per il Fondo che per il suo indice di riferimento.

Sebbene il Fondo non si impegni ad avere una media di PAI a livello di Fondo migliore della media del suo indice di riferimento, la differenza tra queste due metriche esprime la capacità del Fondo di investire in campioni ambientali e in emittenti di obbligazioni verdi.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Tra gli obiettivi degli investimenti sostenibili vi sono anche:

- l'uso efficiente di energia, materie prime, acqua e terra;
- produrre energia rinnovabile;
- la riduzione dei rifiuti e delle emissioni di gas serra e un minore effetto delle attività economiche sulla biodiversità;
- lo sviluppo di un'economia circolare;
- la lotta contro le disuguaglianze e la promozione della coesione sociale;
- l'integrazione sociale;
- buoni rapporti di lavoro; o
- investimenti in capitale umano, compresi i collettivi svantaggiati.

Gli investimenti sostenibili del Fondo comprendono un'allocazione minima del 10% del suo portafoglio per investimenti sostenibili in attività economiche che contribuiscono ad obiettivi ambientali.

Ciò si ottiene investendo in obbligazioni etichettate come verdi o in qualsiasi altro titolo con le seguenti caratteristiche:

- i suoi proventi sono utilizzati per progetti ambientali che soddisfano i requisiti;
- la sua struttura si attiene agli standard internazionali (tra cui, senza peraltro limitarsi, i principi sulle obbligazioni verdi della International Capital Market Association (la "ICMA"), la futura norma dell'Unione Europea sulle obbligazioni verdi (la "GBS UE");
- gli emittenti non compromettono in modo significativo altri obiettivi ambientali e sociali e dimostrano prassi di buona governance.

L'uso dei proventi di queste obbligazioni è chiaramente definito e allineato agli obiettivi di cui sopra.

Inoltre, il Fondo s'impegna ad includere un'allocazione minima dell'1% del proprio portafoglio per attività sociali sostenibili. Ciò si ottiene investendo in obbligazioni etichettate come sociali o in qualsiasi altro titolo con le seguenti caratteristiche:

- i suoi proventi sono utilizzati per progetti sociali che soddisfano i requisiti;
- la sua struttura si attiene agli standard internazionali (tra cui, senza peraltro limitarsi, i principi ICMA relativi alle obbligazioni sociali); e
- gli emittenti non compromettono in modo significativo altri obiettivi ambientali e sociali e dimostrano prassi di buona governance.

● ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Il Gestore del Portafoglio ricorre a strumenti basati su dati proprietari e ricerca qualitativa per assicurare il rispetto dei principi Non arrecare un danno significativo (il "DNSH") in tutto il portafoglio.

Tutti gli emittenti societari sono monitorati per mezzo dell'app Principle Adverse Impact Risk ("app PAI Risk"). L'app PAI Risk utilizza i dati di un fornitore terzo per identificare gli emittenti coinvolti in attività economiche dannose e/o in controversie ed escludere tali emittenti dall'universo di investimento.

Un secondo strumento proprietario, l'Energy and Environmental Transition Index ("EETI"), classifica gli altri emittenti sovrani dell'universo in base alla loro performance ambientale, comprese le emissioni e l'intensità di gas serra. Gli emittenti sovrani che rientrano nel 20% inferiore del proprio gruppo di omologhi in base all'indice EETI sono esclusi dall'universo d'investimento. Inoltre, gli emittenti sovrani sono sottoposti a test basati sulle loro libertà politiche e/o sulla corruzione.

Nell'allocare i fondi agli investimenti sostenibili, e in particolare il minimo del 11% del portafoglio del Fondo rivolto agli obiettivi ambientali e/o sociali, il Gestore del Portafoglio applica un'ulteriore valutazione di tipo qualitativo (basata sulla ricerca interna o sull'opinione di una terza parte esterna), della conformità dell'emittente e del progetto al requisito di "non arrecare un danno significativo".

— — — ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

Quando valuta la conformità degli investimenti del Fondo ai principi di "non arrecare un danno significativo", il Gestore del Portafoglio considera tutti gli indicatori PAI obbligatori della tabella 1 dell'Allegato I degli SFDR Regulatory Technical Standards ("RTS"), nella misura in cui essi siano rilevanti per gli investimenti contemplati dal Fondo, nonché altri punti che il Gestore del Portafoglio ritenga indicativi di un impatto avverso. Il Gestore del Portafoglio svolge tale analisi a livello di ciascuno degli investimenti sostenibili, pertanto la rilevanza e la pertinenza degli indicatori PAI possono variare da un investimento all'altro. Gli emittenti che si ritenga violino tali indicatori non sono considerati investimenti sostenibili.

Per la valutazione di obbligazioni verdi e a impatto sociale idonee, il Gestore del Portafoglio esamina e documenta la rilevanza di entrambi i PAI pertinenti al progetto e il modo in cui l'attuazione del progetto influisce sulle prospettive PAI complessive dell'emittente.

Ad esempio, quando investe in un'obbligazione verde, i cui proventi sono rivolti allo sviluppo di fonti di energia rinnovabili, il Gestore del Portafoglio si assicura che i progetti finanziati abbiano un impatto positivo sull'intensità delle emissioni di gas serra di un'economia nazionale.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Gli investimenti sostenibili nel portafoglio del Fondo sono costituiti solo da obbligazioni emesse da Paesi sovrani e le Linee guida per le imprese multinazionali dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico ("OCSE"), nonché i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani non si applicano a tali investimenti.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì,

Gli indicatori PAI vengono presi in considerazione con le seguenti finalità:

- **identificare i migliori emittenti;**
- **limitare l'universo investibile del Fondo; e**
- **fungere da guida per l'impegno tematico.**

Identificare i migliori emittenti

Il Fondo cerca un'esposizione su obbligazioni emesse da emittenti governativi, parastatali e sovranazionali, ritenuti **Campioni Ambientali** dal Gestore del Portafoglio.

I Campioni Ambientali vengono identificati per mezzo di un sistema di classificazione ESG proprietario. L'indice Energy and Environmental Transition Index ("EETI") classifica gli emittenti sovrani utilizzando vari punti dati, tra cui l'efficienza energetica, la tutela del patrimonio naturale e la performance riferita alle energie rinnovabili degli emittenti sovrani, utilizzando diversi punti dati, tra cui l'intensità delle emissioni di gas serra standardizzate in base al prodotto interno lordo (CO2e/PIL).

Limitazione dell'universo investibile del Fondo

Gli emittenti sovrani che rientrano nel 20% inferiore dell'universo d'investimento in base all'EETI sono **esclusi** dal portafoglio del Fondo.

Fungere da guida per l'impegno tematico

Il Gestore del Portafoglio si impegna a **confrontarsi** con il 5% delle partecipazioni, la cui performance in termini di esposizione aggregata alle metriche PAI obbligatorie applicabili è considerata inferiore alla media.

Ulteriori informazioni sulle modalità di valutazione da parte del Fondo dei suoi PAI sono disponibili nelle relazioni periodiche del Fondo.

No

I principali effetti

negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



La strategia di investimento

guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo utilizza una metodologia proprietaria di rating ESG, al fine di evitare di investire in emittenti carenti sul fronte della transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio. La metodologia di rating ESG viene applicata ad almeno 90% degli emittenti presenti nel portafoglio del Fondo ed è vincolante per la costruzione del portafoglio.

Con riferimento agli emittenti di titoli di Stato, agli emittenti parastatali e agli enti governativi, il Fondo utilizza una combinazione di fonti di dati per determinare le "performance relative alla transizione climatica" (ovvero la misura in cui un emittente sta affrontando la minaccia del cambiamento climatico, ad esempio attraverso una combinazione di decarbonizzazione di prodotti e servizi, introduzione di un'infrastruttura a emissioni basse o nulle, ma anche riduzione o eliminazione della dipendenza da fonti rinnovabili, inclusi i ricavi provenienti da combustibili fossili), tra cui, senza peraltro limitarsi, la traiettoria delle emissioni dirette rispetto agli omologhi, lo stato della transizione verso emissioni di carbonio ridotte, la gestione dei rischi connessi al clima, il punteggio ambientale complessivo, la gestione delle risorse energetiche, la gestione delle esternalità ambientali e del rischio di sicurezza energetica.

Il Gestore del Portafoglio utilizza queste fonti per determinare la "performance sulla transizione climatica" di ciascun emittente e il Fondo ha il divieto di investire negli emittenti che hanno le performance più deludenti secondo i suddetti parametri. Si tratta di un obbligo vincolante, messo in atto applicando restrizioni di compliance sugli emittenti considerati carenti, ma anche di un processo continuo, che include una valutazione trimestrale di eventuali cambiamenti dello status. Alla luce di ciò, il Fondo esclude dal suo portafoglio gli emittenti il cui punteggio si colloca entro il 20% più scarso dell'universo investibile.

Oltre a ciò, il Fondo applica esclusioni ESG specifiche. A livello dell'intero portafoglio, il Fondo non investe in emittenti che:

- hanno uno stato "non libero" secondo l'indice Freedom House per gli emittenti sovrani; e
- esibiscono un rating ESG pari a CCC secondo MSCI.

Come conseguenza della metodologia ESG e delle esclusioni summenzionate, la media ponderata del punteggio ESG di base del portafoglio del Fondo è maggiore del punteggio medio ESG di base dell'universo d'investimento (sulla base del sistema di classificazione ESG indipendente fornito da MSCI). I punteggi ESG di ciascun Paese in portafoglio sono riesaminati e aggiornati almeno una volta all'anno.

Se un titolo detenuto dal Fondo rientra in almeno una delle esclusioni di cui sopra, il Gestore del Portafoglio si libererà di tale titolo non appena possibile e al più tardi entro sei mesi.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento possono essere così sintetizzati:

- l'esclusione dal portafoglio del 20% inferiore dell'universo degli investimenti sulla base dell'EETI;
- l'impegno a confrontarsi con il 5% delle partecipazioni, la cui performance in fatto di indicatori PAI è considerata inferiore alla media;
- l'applicazione delle esclusioni ESG descritte in dettaglio nella strategia degli investimenti del Fondo; e
- l'impegno ad avere un punteggio ESG a livello di Fondo superiore al punteggio ESG dell'universo di investimento.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Il Fondo esclude dal proprio portafoglio gli emittenti, il cui punteggio rientra nel 20% inferiore dell'universo di investimenti sulla base dell'EETI.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

La valutazione della buona governance si ottiene a livello sia quantitativo che qualitativo.

Per la valutazione quantitativa degli emittenti sovrani, si ritiene che un emittente con scarsa governance possa essere determinato utilizzando i dati proxy inclusi nella PAI Risk App.

Per quanto riguarda la valutazione qualitativa degli emittenti sovrani, il Gestore del Portafoglio esamina fattori come la libertà politica, la sicurezza giuridica e l'efficacia del governo.

Gli emittenti che non superano il test iniziale PAI Risk App, e/o con carenze di governance valutate qualitativamente, vengono considerati non investibili.

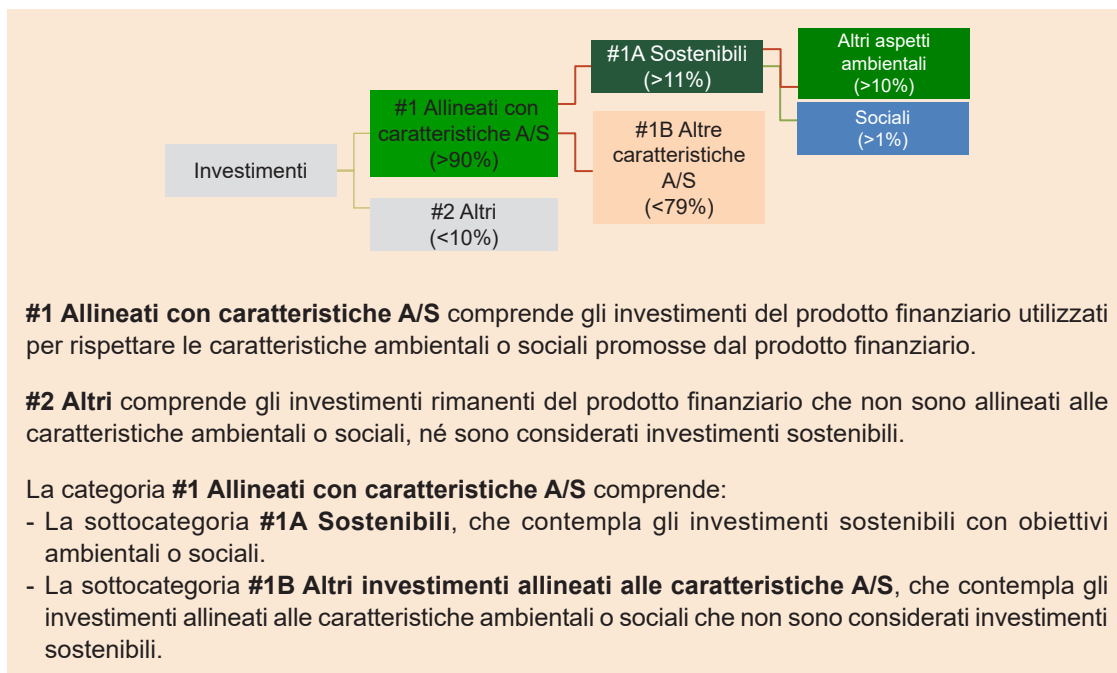


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Almeno il 90% del portafoglio del Fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo. La parte restante (<10%) del portafoglio non è allineata alle caratteristiche perseguite e consiste in attività liquide (attività liquide accessorie, depositi bancari, strumenti del mercato monetario e fondi comuni monetari).

Al di fuori del segmento di portafoglio che è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali perseguite, il Fondo s'impegna inoltre a dedicare almeno l'11% del proprio portafoglio ad investimenti sostenibili, con la parte degli investimenti allineata alle caratteristiche ambientali e/o sociali.

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- La sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- La sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Per i derivati basati su attività, i Gestori del Portafoglio sottopongono l'attività a tutti i pertinenti esami ESG. Gli esami ESG dipendono dalla natura dell'attività.

Se il Gestore del Portafoglio è impossibilitato a determinare la qualità ESG dell'attività sottostante a causa della sua natura (ad es. forward di valuta a scopo di copertura), il Gestore del Portafoglio valuta le credenziali ESG della controparte del contratto derivato. Se la controparte è una consociata priva di uno schema di rendicontazione ESG separato, si applicano le caratteristiche ESG della società madre. Il Fondo non partecipa a contratti derivati con istituzioni finanziarie che non soddisfano i criteri ESG del Gestore del Portafoglio. Per essere considerata controparte idonea, un'istituzione finanziaria deve soddisfare almeno due dei seguenti criteri:

- Rating ESG MSCI BBB o superiore oppure, in assenza di un rating MSC, trovarsi al di sopra del rating medio del settore secondo il criterio di fornitori terzi alternativi di dati ESG;

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

- essere firmataria dei Principi dell'Equatore;
- essere firmataria della Task Force on Climate-Related Financial Disclosures; e
- si impegna a fissare un obiettivo basato su dati scientifici ("SBTi").



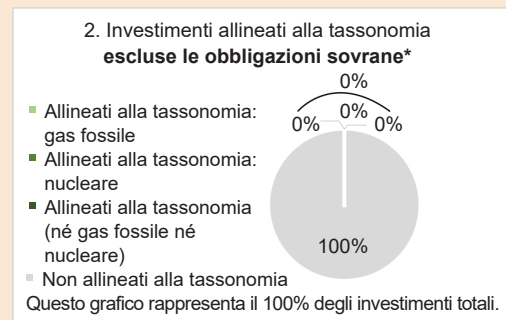
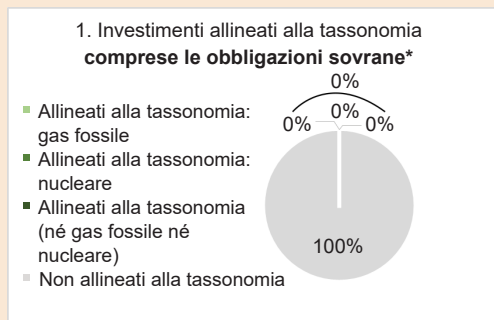
In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non rilevante.

- **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE⁶?**

- Sì:
 Gas fossile Energia nucleare
 No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane

- **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Non rilevante.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo si impegna ad avere in portafoglio una quota minima del 10% di investimenti sostenibili, con un obiettivo ambientale allineato al regolamento SFDR. Il Gestore del Portafoglio non è attualmente in grado di specificare la percentuale esatta degli investimenti sottostanti del Fondo, che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione è tenuta sotto osservazione man mano che vanno definendosi le norme sottostanti e che aumenta nel corso del tempo la disponibilità di dati attendibili.

⁶ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con obiettivo sociale è pari all'1% del portafoglio del Fondo.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "N. 2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti "N. 2 Altri" comprendono attività liquide (attività liquide accessorie, depositi bancari, strumenti del mercato monetario e fondi comuni monetari) detenute allo scopo di far fronte alle richieste quotidiane del Fondo.

Non sono state stabilite garanzie minime di salvaguardia ambientale e/o sociale.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

N.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.franklintempleton.lu/our-funds/price-and-performance/products/2212/A/franklin-euro-government-bond-fund/LU0093669546>

Le informazioni specifiche richieste dall'articolo 10 del Regolamento SFDR per il Fondo sono disponibili all'indirizzo: www.franklintempleton.lu/2212